



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta - Ostellato - Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 36 del 6/6/2024 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

OGGETTO | Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - Modifica

L'anno **2024** e questo dì **6** del mese di **giugno**, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunita alle ore **12:30** la Giunta dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie costituita tra i comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, con modalità telematica, in videoconferenza, ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 34 del 09.06.2022.

La presenza dei componenti la Giunta e la loro espressione di voto viene, pertanto, accertata mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario verbalizzante.

La seduta, in via convenzionale, si intende effettuata sempre presso la sede istituzionale del Comune di Portomaggiore.

All'appello risultano:

Presenti	Assenti
- Bernardi Dario - Rossi Elena	- Baldini Andrea

Partecipa *Rita Crivellari* - **Segretario**.

Presiede *Dario Bernardi* - **Presidente dell'Unione**

LA GIUNTA UNIONE

Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Vista la delibera di Consiglio Unione n. 27 del 30.11.2023 con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;

Vista la delibera di Consiglio Unione n. 31 del 21.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati;

Vista la delibera di Giunta Unione n. 78 del 21.12.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione finanziario 2024-2026;

Vista la **delibera di Giunta Unione n.5 del 13.02.2024** con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) dell'Unione 2024-2026;

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" dispone che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano integrato di attività e organizzazione" (P.I.A.O.), di durata triennale e con aggiornamento annuale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Visti:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022 ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113" sul quale è stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata (in data 09/02/2022) ed il parere favorevole con osservazioni del Consiglio di Stato (parere n. 506 del 02/03/2022), approvato dal Consiglio dei ministri in data 26/05/2022;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 pubblicato il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza unificata, di emanazione del "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, il quale dispone che le Pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) alla struttura e alle modalità redazionali ivi indicate, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto stesso;

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D. Lgs. 150/2009 e Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano Nazionale Anticorruzione - PNA e atti di regolazione generali adottati dall'Anac ai sensi della L. n. 190/2012 e del Decreto legislativo n. 33/2013) e a tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dal Piao assorbite, nonché sulla base del Piano tipo di cui al citato Dipartimento del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piao;

Visti:

- la Deliberazione ANAC del 24/01/2024 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2024-2026;

- il documento (vademecum) "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il 2 febbraio 2022;

- la delibera ANAC che ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2022, n. 7 del 17 gennaio 2023;

- la delibera ANAC che ha aggiornato il Piano Nazionale Anticorruzione al 2023, n. 605 del 19 dicembre 2023;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e ss. mm. e ii. e in particolare l'articolo 10, commi 1, lettera a) e 1-ter (Piano della performance);

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" di cui, in particolare, l'art 169, l'art. 170 e l'art. 197, comma 2, lett. a);

- il Principio Contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011);

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. e ii. e in particolare l'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) (Piano di prevenzione della corruzione);

- l'articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il Decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.;

- l'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile) e ss.mm.;

- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2022, n. 209)

- l'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

Visto il "*REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI da applicarsi nei seguenti enti: Unione dei Comuni Valli e Delizie, Comune di Argenta, Comune di Ostellato e Comune di Portomaggiore*", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 23.01.2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

Ricordato che ai sensi del citato D.P.R. recante "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113" approvato dal Consiglio dei Ministri in data 26/05/2022:

- sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);

c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);

d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);

e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del Tuel e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione;

Dato atto che il PIAO ha durata triennale, con aggiornamento annuale, e si pone la finalità di creare un piano unico di governance per le pubbliche amministrazioni al fine di unificare un sistema di programmazione attualmente frammentato che prevede l'approvazione di strumenti molto spesso non dialoganti e, per molti aspetti, sovrapposti, ponendo particolare attenzione alla valutazione del valore generato;

Evidenziato come il PIAO sia un documento dinamico, suscettibile di essere modificato, nelle sue varie parti, in corso d'anno, qualora se ne presenti l'esigenza;

Considerato che l'art. 6 del D. L. 80/2021 identifica i seguenti contenuti del PIAO:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale;
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali;
 - all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e re-ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra-sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Visto lo schema tipo PIAO che prevede le seguenti sezioni e sottosezioni:

- Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione:
- Sezione 2: Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione:
 - Sottosezione: Valore Pubblico
 - Sottosezione: Performance
 - Sottosezione: Rischi corruttivi e trasparenza
- Sezione 3: Organizzazione e capitale umano:
 - Sottosezione: Struttura organizzativa
 - Sottosezione: Organizzazione del lavoro agile
 - Sottosezione: Piano triennale dei fabbisogni di personale
- Sezione 4: Monitoraggio;

Evidenziato che con decreto Presidenziale n. 6 del 02/04/2024 è stata confermata D.ssa Rita Crivellari, Segretario Generale titolare della Segreteria di Portomaggiore, quale Segretario dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie e che alla stessa è stato confermata l'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, così come modificato dall'art. 41 comma f) del D.Lgs. 97/2016

Dato atto che il PIAO dell'Unione, **Allegato** alla presente deliberazione, è redatto prendendo a riferimento lo schema tipo sopra richiamato, indicando per ogni sezione e sottosezione i documenti già approvati a cui si rinvia per lo specifico contenuto programmatico ed organizzativo e la mappa di approvazione dei documenti di riferimento indicante la specifica pagina web di loro pubblicazione;

Dato atto che compongono il PIAO anche i seguenti allegati:

Allegato 1) Obiettivi di Performance 2024-2026 (compresi obiettivi pola, formazione, azioni positive, accessibilità, obiettivi trasparenza);

Allegato 2) Piano delle Azioni Positive 2024-2026;

Allegato 3a) Misure specifiche Anticorruzione per Settore 2024-2026;

Allegato 3b) Obblighi di pubblicazione 2024-2026;

Allegato 3c) CODICE DI COMPORTAMENTO Aggiornato al triennio 2024-2026;

Allegato 4) Piano della Formazione 2024-2026;

Allegato 5) Schede di monitoraggio obiettivi di performance 2023 (compresi obiettivi pola, formazione, azioni positive, accessibilità e trasparenza);

Allegato 6) Report misure anticorruzione anno 2023;

Allegato 7) Linee funzionali per settore 2024-2026;

Allegato 8) Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2024-2026;

Considerato che, in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo, è stato emanato il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante *“la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*. Tale decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni in esso previste sono efficaci dal 15 luglio 2023. Il D.Lgs. n. 24/2023 prevede che l'Autorità Nazionale Anticorruzione sia tenuta ad adottare, entro tre mesi dalla sua data di entrata in vigore, apposite Linee Guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne. Tali Linee Guida sono state approvate dal Consiglio nell'adunanza del 12 luglio 2023 con la delibera n. 311. La precedente normativa vigente prevista all'art. 54-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190 e successivamente modificato dalla L. 30 novembre 2017, n. 179, che disciplinava la tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro (il cosiddetto whistleblowing), è stata abrogata;

Ritenuto quindi necessario **modificare la disciplina del whistleblowing** contenuta nella sotto sezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” - 2.3.4. Misure generali di prevenzione della corruzione e dell'illegalità - Articolo 13 - Procedura di Whistleblowing, sostituendo tale norma con un nuovo Allegato al PIAO 2024-2026 **“Allegato 9 - LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING) PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI”**, al fine di recepire le innovazioni normative introdotte con le suddette Linee Guida di Anac;

Posto, inoltre, che è emerso un errore materiale relativo alla mancata pesatura di uno degli Obiettivi assegnati al Settore Pianificazione Urbanistica inerente i Tempi di pagamento dei debiti commerciali, nel file excell per la determinazione del grado di realizzazione degli Obiettivi di performance 2023, come risulta nell'**Allegato 5) Schede di monitoraggio obiettivi di performance 2023** (compresi obiettivi pola, formazione, azioni positive, accessibilità e trasparenza), che è necessario rettificare;

Dato atto che si è ritenuto di meglio descrivere le procedure e le scadenze del **Monitoraggio del PIAO - Sezione 4 del PIAO**, apportandovi le opportune modifiche;

Considerato che su richiesta del Segretario, i Dirigenti di Settore, hanno compiuto una verifica degli Obiettivi di performance e delle Misure anticorruzione afferenti i propri ambiti e che è emersa la proposta di apportare alcune **modifiche agli Obiettivi di Performance del Settore Finanze, del Settore Polizia Locale, del Settore Programmazione Territoriale, del Settore Sia e del Settore Risorse Umane** evidenziati con colore diverso nell'**Allegato 1) al PIAO**;

Dato atto che il presente atto non necessita del parere del Nucleo di Valutazione ma che lo stesso ha provveduto a validare lo stato di attuazione degli obiettivi performance con riferimento all'anno 2023 come da nota assunta a prot. n. 5240 del 13/02/2024 ed a recepire le modifiche apportate a rettifica dell'errore materiale con nota assunta al prot. n. 16739 del 23/05/2024;

Considerato che si è reso necessario modificare ed integrare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, così come riportato nell'**Allegato 8**);

Dato atto che in relazione al piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, come specificato nello stesso documento, è stato acquisito il parere favorevole preventivo da parte del Revisore dei Conti espresso con n. 33 del 30/05/2024, assunto al Protocollo Generale dell'Unione al prot. n. 17707 del 30/05/2024, al fine di recepire le modifiche ed integrazioni proposte al piano stesso;

Dato atto che il nuovo Codice di comportamento unico per l'Unione ed i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore di cui al menzionato allegato 3c al PIAO è frutto della consultazione pubblica di cui all'avviso prot. Unione n. 9905 del 27/03/2023 (con recepimento di alcune osservazioni formulate dalle rappresentanze sindacali);

Ritenuto, pertanto, di approvare il **testo modificato (modifiche evidenziate in rosso)** del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Atteso che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale dell'Unione ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il D. Lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali;

Visto il D. Lgs. 165/2001, Testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

Visto il Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Segretario e dai Dirigenti dell'Ente, ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. 49, 147, comma 1 e 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.e dato atto che i suddetti pareri sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

1) di approvare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, **integrato con le modifiche di seguito specificate**, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale nonché i relativi allegati:

PIAO: **modifica della Sezione 4 Monitoraggio del PIAO**;

Allegato 1) Obiettivi di Performance 2024-2026 (compresi obiettivi performance, formazione, azioni positive, accessibilità, obiettivi trasparenza) - **MODIFICATO per Obiettivi del Settore Finanze, del Settore Polizia Locale, del Settore Programmazione Territoriale**;

Allegato 2) Piano delle Azioni Positive 2024-2026;

Allegato 3a) Misure specifiche Anticorruzione per Settore 2024-2026;

Allegato 3b) Obblighi di pubblicazione 2024-2026;

Allegato 3c) CODICE DI COMPORTAMENTO Aggiornato al triennio 2024-2026;

Allegato 4) Piano della Formazione 2024-2026;

Allegato 5) Schede di monitoraggio obiettivi di performance 2023 (compresi obiettivi pola, formazione, azioni positive, accessibilità e trasparenza) - **MODIFICATO per rettifica errore materiale;**

Allegato 6) Report misure anticorruzione anno 2023;

Allegato 7) Linee funzionali per settore 2024-2026;

Allegato 8) Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2024-2026: **MODIFICATO ED INTEGRATO;**

Allegato 9 - LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (WHISTLEBLOWING) PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE E LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI", inserito in sostituzione dell'articolo 13 contenente la Procedura del whistleblowing contenuta nella sotto sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - 2.3.4. Misure generali di prevenzione della corruzione e dell'illegalità del PIAO 2024-2026;

2) di dare mandato agli uffici competenti di sovrintendere alla pubblicazione del Piano integrato di attività e organizzazione nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito Internet istituzionale dell'Unione, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alle successive attività di monitoraggio;

3) di prendere atto che il piano dei fabbisogni del personale, sottosezione 3.3, risulta coerente con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 e con il mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio, che verranno costantemente monitorati in corso d'anno;

4) di dare mandato agli uffici competenti di adottare una linea di intervento comune per garantire l'attuazione dei contenuti del presente documento programmatico in aderenza con le prescrizioni normative, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, evidenziando le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico.

Con separata unanime votazione legalmente resa,

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di dotare l'ente di uno strumento di programmazione integrato, con il quale sia possibile assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Firmato in digitale IL PRESIDENTE Dario Bernardi	Firmato in digitale IL SEGRETARIO Rita Crivellari
---	--

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).